

Dalle fiere edili di Verona Fiere emerge un settore in ottima salute

Si prevede nel 2006 una crescita del 4 per cento nelle vendite di macchine per movimento terra. La collaborazione tra Marmomacc e prestigiose associazioni estere di architetti

di Maria Luisa Negro

Le fiere veronesi dell'edilizia (Marmomacc e Samoter) sono tra le più importanti nel panorama fieristico nazionale e non: un punto di riferimento per tutto il settore.

Marmomacc

La prossima Marmomacc (5-8 ottobre 2006) si confermerà la rassegna leader nel mondo per la commercializzazione di prodotti lapidei, di tecnologie e nella diffusione della cultura del progettare utilizzando la pietra naturale.

Molte le novità dell'edizione 2006: l'inaugurazione di due nuovi padiglioni (10 e 11) per 20.000 m² che ospiteranno le aziende del settore marmi, lavorati e design; un salone (padiglione 7) che, per la prima volta, propone congiunti il settore degli utensili, abrasivi e prodotti chimici per la lavorazione; un calendario di iniziative culturali finalizzate all'uso della pietra in architettura con la sezione *Marmo Arte e Cultura*, che ospita incontri, tendenze e mostre e guarda anche al design e all'utilizzatore finale; un percorso guidato e a tema tra gli stand delle aziende che lavorano per gli studi di progettazione, sia di *interior design* che di superfici esterne e rivestimenti.

Il 90% delle aziende espositrici dell'ultima edizione (1450, delle quali 675 estere da 51 paesi)



hanno già confermato la propria partecipazione nel 2006, così come saranno presenti collettive da Turchia, Spagna, Palestina, Egitto, Marocco, Brasile, Argentina, Taiwan e Cina.

Forte dei 62.048 visitatori da 116 paesi della passata edizione, il layout espositivo di Marmomacc 2006 risulterà così organizzato: nel padiglione 1 le mostre di architettura e design; nei padiglioni 2, 3, 4, 5 e nell'area scoperta A l'esposi-

zione di macchinari e tecnologie; nel padiglione 7 il salone dedicato a utensili, abrasivi e prodotti chimici; nei padiglioni 6, 8, 9 e nei due nuovi padiglioni 10 e 11 marmi lavorati e design; nelle aree scoperte A, B, C, e D blocchi e lastre.

La 41^a Marmomacc vede confermato, inoltre, il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e del Ministero delle Attività Produttive.

La manifestazione è entrata ufficialmente anche nel prestigioso Mia, il *Marble Institute of America*, ed è riconosciuta come anello di congiunzione tra aziende e mercato attraverso l'importante ruolo di *education provider* dell'Aia (*American Institute of Architects*), l'associazione alla quale aderisce la maggior parte degli architetti statunitensi. Per loro, dal 2006,

anche un corso online sull'utilizzo della pietra naturale.

Un rapporto, quello con gli architetti, che Marmomacc ha consolidato anche col Riba (*The Royal Institute of British Architects*) e il Raic (*Royal Architectural Institute of Canada*). Gli architetti partecipano ogni anno a lezioni teoriche e pratiche, visitando direttamente alcune cave e assistendo in diretta ai processi di estrazione e lavorazione del materiale lapideo.

Samoter

A Parigi, nell'ambito di Intermat, è stata presentata la prossima edizione del Samoter, il Salone internazionale delle macchine movimento terra e da cantiere, che si terrà a Verona dal 5 al 9 marzo 2008.

“Se le nostre previsioni verranno anche parzialmente confermate dalla realtà – ha dichiarato Enrico Tonetti, presidente di Comamoter – il prossimo Samoter potrà svolgersi in un clima economico di settore molto positivo.” I dati di mercato infatti sono più che incoraggianti. Per quanto riguarda il settore delle macchine movimento terra, dopo un 2005 in cui si sono confermati gli alti livelli di vendita raggiunti (26 mila macchine), si prevede nel 2006 una crescita intorno al 4%, mentre per il 2007 si potrebbe anche raggiungere i 7 punti percentuali.

Flavio Piva, condirettore generale di Veronafiore, ha esposto il nuovo piano di sviluppo strutturale e organizzativo della fiera, con particolare riferimento ai due nuovi padiglioni espositivi (20.000 m²), moderni e funzionali, costruiti in tempo record e inaugurati in aprile 2006, raggiungendo un'area espositiva totale di circa 150.000 m².

Massimiliano Tranfo, direttore business development di Veronafiore, ha presentato infine alcune delle iniziative in preparazione a supporto di Samoter 2008, con particolare riferimento allo sviluppo delle attività di promozione sull'estero e agli eventi collaterali.

